

overplay

overplay

Evento Collaterale della 55.ma Esposizione Internazionale d'Arte "la Biennale di Venezia"

Palazzo Albrizzi - Associazione Culturale ItaloTedesca di Venezia Cannaregio 4118 - Venezia

Curatori: Emiliano Bazzanella, Giancarlo Bonomo, Nevia Pizzul-Capello, Diego Valentinuzzi

Vernissage: 29 maggio 2013, ore 18.00

Performance "Endless Signature": Emiliano Bazzanella, 30 maggio 2013 dalle ore 10.00

Orari di apertura: dal 1 giugno 2013 al 24 novembre 2013 - dalle 10.00 alle 18.00 (chiuso lunedì)

Patrocinio: Goethe Institut, Consolato Generale di Germania - Sponsor: Italcopy

OVERPLAY

Evento collaterale
55. Esposizione Internazionale d'Arte
La Biennale di Venezia
Il Palazzo Enciclopedico



CARATTERI DELL'EVENTO

OVERPLAY è un progetto multidisciplinare ideato da Emiliano Bazzanella e curato con Giancarlo Bonomo, Nevia Pizzul-Capello e Diego Valentinuzzi. Negli spazi del Palazzo Albrizzi di Venezia viene affrontato attraverso diverse prospettive il tema della "crisi", in tutta la complessità delle sue sfaccettature. Non si tratta infatti soltanto di un problema economico, poiché la crisi è ad esempio il motore di crescita personali, di mutamenti sociali, di rivoluzioni estetiche vere e proprie. Nella crisi è implicita nello stesso tempo la paura e l'attrazione verso un "nuovo" e un "avvenire" imprevedibile, ma non necessariamente negativo. L'arte in questo senso può servire da importante riferimento, poiché sia nella sua storia che nelle sue espressioni contemporanee sembra fare della "crisi" il suo propulsore, il proprio *modus essendi*.

Il progetto è suddiviso in cinque distinte sezioni:

- 1. SEZIONE STORICA:** vengono segnalati alcuni momenti di "crisi" o "di passaggio" nella storia dell'arte attraverso autori di notevole rilevanza come Bartolomeo Caporali, **Antonio Allegri detto il Correggio**, Jacob Jordaens, Giacomo Guardi, Théodore Rousseau, Franz von Stuck, Giuseppe Santomaso, Emilio Vedova, Mario Schifano.
- 2. SEZIONE INSTALLATIVA:** nell'installazione OVERPLAY che dà il titolo al progetto l'artista Emiliano Bazzanella mette in luce la "crisi del senso": attraverso un software vengono riprodotte su decine di iPad appesi su porta-flebo domande solo in apparenza scontate: Perché mangio? Che cosa faccio? Dove vado? etc..
- 3. SEZIONE CONTEMPORANEA:** un collettivo di artisti si confronta con le tematiche della crisi attraverso le più svariate tecniche espressive. Otto Fischer, Rainer Gottlieb Mordmüller, Antje Tesche-Mentzen e Gerd Winner sono artisti tedeschi, parte integrante del progetto.
- 4. SEZIONE PERFORMATIVA:** nella performance ENDLESS SIGNATURE, Emiliano Bazzanella firmerà ossessivamente per un intero giorno dei rotoli di carta per le pulizie sottolineando come, nei tempi di crisi, il rischio è quello di perdere i contenuti e di rimanere al puro livello della marca, della traccia, del brand.
- 5. SEZIONE TEORICA:** un seminario cui parteciperanno alcuni filosofi di rilevanza nazionale svilupperà il problema della "crisi".

DETTAGLI DELL'EVENTO

ENTE PROMOTORE: ASSOCIAZIONE CULTURALE ITALO-TEDESCA DI VENEZIA

PATROCINIO: Goethe Institut, Consolato Generale di Germania-Milano, Ambasciata della Repubblica Federale Tedesca-Roma

SEDE EVENTO: Palazzo Albrizzi – Cannaregio 4118 – 30121 VENEZIA

DURATA: 01.06.2013 - 24.11.2013

ORARIO APERTURA: dalle 10.00 alle 18.00 – chiuso lunedì

CONFERENZA STAMPA: martedì 28 maggio 2013, ore 12.00

INAUGURAZIONE: mercoledì 29 maggio 2013, ore 18.00

PERFORMANCE: *Endless Signature di Emiliano Bazzanella* - giovedì 30 maggio 2013, ore 10.00

INSTALLAZIONE: *Overplay di Emiliano Bazzanella*

CURATORI: Emiliano Bazzanella, Giancarlo Bonomo, Nevia Pizzul-Capello, Diego Valentinuzzi

ARTISTI STORICI: Bartolomeo Caporali, Antonio Allegri (detto il Correggio), Jacob Jordaens, Giacomo Guardi, Théodore Rousseau, Franz von Stuck, Giuseppe Santomaso, Emilio Vedova, Mario Schifano

ARTISTI CONTEMPORANEI: Paolo Anselmo, Roberto Baronti, Daniele Basso, Andrea Boldrini, Alessandro Bulgarini, Leonardo Beccegato, Sergio Boldrin, Maria Cristina Conti, Andrea Cumin, Luigi Colombi, Liana Cisilino, Giancarlo Caneva, Angelo Di Tommaso, Silvano D'Orsi, Giuseppe Denti, Sonia D'Alessandro, Camillo Francia, Otto Fischer, Roberto Guadalupi, Gabriella Giurovich, Gianna Liani, Luigi Leaci, Maria Micozzi, Graziamaria Massa, Rainer Gottlieb Mordmüller, Raffaello Ossola, Stefano Puleo, Sonia Passoni, Maria Pia Patriarca, Massimo Puppi, Claudia Raza, Carla Rigato, Graziano Romio, Rosalba Ruzzier, Silvana Scarpa, Mariarosa Spina, Sergio Simeoni, Gabriella Santuari, Antje Tesche-Mentzen, Diego Valentinuzzi, Martina Vivoda, Gerd Winner.

VIDEO E FOTOGRAFIA: Max Ceschia

SPONSOR: ITALCOPY S.a.s.

OVERPLAY

Evento collaterale

55. Esposizione Internazionale d'Arte
La Biennale di Venezia

Il Palazzo Enciclopedico

Curatori:

Emiliano Bazzanella, Giancarlo Bonomo, Nevia Pizzul-Capello, Diego Valentinuzzi

Inaugurazione: mercoledì 29 maggio 2013 h 18.00

Palazzo Albrizzi _ Sede dell'Associazione Italo-Tedesca a Venezia

Cannaregio 4118 - Venezia

Apertura: 1 giugno / 30 novembre 2013

Mart - Dom H10.00- 18.00

chiusura: Lunedì

Les Plis de la Vie

opera di Daniele Basso

Alluminio a specchio piegato

54x60cm circa, h215cm - 70/80 kg circa

Lo spigolo, espressione fisica di discontinuità, punto di singolarità, è il simbolo universale del cambiamento. Lo spazio ed il tempo si contraggono, si avvicinano, si toccano e si allontanano. Niente è più come prima. Il nuovo si fa largo.

L'anno scorso è morta mia madre Denise. Ogni protezione è crollata. Il vuoto avanza. L'assenza si fa presenza. Decidere è un atto apparentemente impossibile... La morte allora diventa l'occasione per vedere l'inarrestabile cambiamento attorno a noi.

L'ultimo mio lavoro che Denise ha visto è stato "Kryste" in occasione della 54° Biennale d'Arte di Venezia, evento simbolico potente e personale. Sulla falsariga di quel ragionamento estetico-spaziale ho concentrato i miei sforzi per descrivere il concetto di crisi e le opportunità che in essa sono contenute.

"L'immobilismo decisionale, l'assenza di prospettiva che come un velo offusca il futuro, l'intima impellenza di agire, in contrasto con la staticità del momento, ci forzano a seguire l'istinto. L'ansia che il non sapere ci procura a livello individuale si propaga nella società e viceversa. La crisi è questo, intima e collettiva. Cresce in noi e attraverso di noi si diffonde. La crisi è la paura di deludere le proprie aspettative, riguarda i desideri che sono all'origine del progresso. La crisi è indissolubilmente una faccenda umana. E' lo strumento che la natura ha concesso all'uomo ed all'umanità per evolversi. E' la spinta distruttiva che prelude l'energia creativa del fare. Più velocemente ci adattiamo al Nuovo, minore è il Dolore. Perciò occorre un grande senso di consapevolezza. Occorre superare limiti imposti e condizionamenti.

Allora un urlo contro il cielo libera la nostra energia vitale, involontaria prigioniera del momento, ed in un istante abbiamo cambiato tutto, abbiamo superato la crisi. In quell'istante siamo cresciuti.

Unica costante è l'impegno a migliorarsi, e con noi l'intera umanità.

Perché riflessi nello specchio, tutti noi riflettiamo: l'umanità siamo noi!

Il futuro è nelle mani di ognuno di noi".

(Daniele Basso, Venezia 20 maggio 2013)

SHOWROOM

Via Salita di Riva, 3 - 13900 Biella - Italy

Daniele Basso: +39 329 2323148 - daniele@glocaldesign.it

Giorgio Basso: +39 335 7503572 - giorgio@glocaldesign.it

UFFICIO STAMPA ITALIA

Marcello Mosesso: +39 335 1036671 mosesso@spoungroup.it



LesPlisDeLaVie (1).jpg



LesPlisDeLaVie (2).jpg



LesPlisDeLaVie (3).jpg



LesPlisDeLaVie (4).jpg



LesPlisDeLaVie (5).jpg



DanieleBasso (6).jpg

Daniele Basso

artista

Laureato in Economia (Italia e USA), in Industrial Design a Milano (tesi esposta al Carrousel du Louvre, Paris), Master in Comunicazione, lavora a Parigi e NY per Versace, a Milano per BGS D'Arcy - Publicis e con Advanced Design Fiat. Nel 2006 fonda lo studio GlocalDesign (Think Global, Act Local). Progetta per 64° Mostra d'Arte Cinematografica di Venezia e Turin 2008 World Design Capital. In mostra a NY, Torino, Napoli e Milano con gli Specchi GlocalDesign è "tra i primi a intuire le crescenti interazioni tra Arte, Design e Moda" (Corriere delle Sera) ed "espressione della nuova tendenza Locale-Globale" (LaRepubblica). Nel 2009 si avvicina l'Arte quale linguaggio universale con l'opera Universo Dentro a Verona, nel 2010 l'installazione Il Muro siamo Noi e gli specchi per Fond. Federico Fellini in mostra al Nhow Hotel Milan. Nel 2011 la mostra collettiva Mazzini & Cavour con Omar Ronda, l'opera "A Bright Future" con Swarovski, l'opera "Kryste" con SLIDEart, invitato alla 54° Biennale d'Arte di Venezia (curatore Luca Beatrice) e poi al Padiglione Italia a Torino (Curatore Vittorio Sgarbi), e l'opera WE=WALL entra nella collezione permanente del Museo del Parco di Portofino. Nel 2012 pubblicato su AD, Interni, MarieClaire e Domus web, nasce la collaborazione artistica con Ludmilla Radchenko ed ha la sua prima personale tra Arte, Moda e Design alla Rivabella Art Gallery di Magliaso (CH). Nel 2013 è invitato alla mostra OverPlay, Evento Collaterale della 55.ma Esposizione Internazionale d'Arte "La Biennale di Venezia" con l'opera "Les Plis de la Vie".

SHOWROOM

Via Salita di Riva, 3 – 13900 Biella – Italy
Daniele Basso: +39 329 2323148 - daniele@glocaldesign.it
Giorgio Basso: +39 335 7503572 - giorgio@glocaldesign.it

UFFICIO STAMPA ITALIA

Marcello Mosesso: +39 335 1036671 mosesso@spoongroup.it